



# diritto & religioni

**Semestrale**  
**Anno XVIII - n. 2-2023**  
**luglio-dicembre**

ISSN 1970-5301

# 36



**LUIGI  
PELLEGRINI  
EDITORE**

**Diritto e Religioni**  
Semestrale  
Anno XVIII – n. 2-2023  
Gruppo Periodici Pellegrini

*Direttore responsabile*  
Walter Pellegrini

*Direttore fondatore*  
Mario Tedeschi †

*Direttrice*  
Maria d'Arienzo

*Comitato scientifico*

A. Albisetti, A. Autiero, R. Balbi, A. Bettetini, F. Bolognini, P. Colella, O. Condorelli, P. Consorti, R. Coppola, G. Dammacco, W. Decock, P. Di Marzio, Card. P. Erdő, F. Falchi, M. Ferrante, A. Fuccillo, M. Introvigne, G. Leziroli, S. Lariccia, G. Lo Castro, J. Martínez-Torrón, M. F. Maternini, A. Melloni, C. Mirabelli, M. Minicuci, R. Navarro Valls, P. Pellegrino, K. Pennington, F. Petroncelli Hübler, S. Prisco, A. M. Punzi Nicolò, M. Ricca, A. Talamanca, P. Valdrini, M. Ventura, F. Zanchini di Castiglionchio, A. Zanotti

*Struttura della rivista:*

Parte I

SEZIONI DIRETTORI SCIENTIFICI

*Antropologia culturale* M. Minicuci

*Diritto canonico* G. Lo Castro

*Diritti confessionali* V. Fronzoni,  
A. Vincenzo

*Diritto ecclesiastico* A. Bettetini

*Diritto vaticano* V. Marano

*Sociologia delle religioni e teologia* M. Pascali

*Storia delle istituzioni religiose* R. Balbi, O. Condorelli

Parte II

SETTORI RESPONSABILI

*Giurisprudenza e legislazione amministrativa* G. Bianco, F. Di Prima, F. Balsamo, C. Gagliardi  
*Giurisprudenza e legislazione canonica e vaticana* S. Carmignani Caridi, M. Carni, E. Giarnieri,  
P. Palumbo, P. Stefani

*Giurisprudenza e legislazione civile* A. Miccichè, Raffaele Santoro, Roberta Santoro

*Giurisprudenza e legislazione costituzionale*

*e comunitaria* G. Chiara, C. M. Pettinato, I. Spadaro

*Giurisprudenza e legislazione internazionale* S. Testa Bappenheim

*Giurisprudenza e legislazione penale* V. Maiello

*Giurisprudenza e legislazione tributaria* L. Caprara, O. Daniele, L. Decimo, F. Vecchi

Parte III

SETTORI RESPONSABILI

*Lettere, recensioni, schede, segnalazioni bibliografiche* M. d'Arienzo

AREA DIGITALE F. Balsamo, A. Borghi, C. Gagliardi

### *Comitato dei referees*

Prof. Angelo Abignente – Prof. Andrea Bettetini – Prof.ssa Geraldina Boni – Prof. Salvatore Bordonali – Prof. Mario Caterini – Prof. Antonio Giuseppe Maria Chizzoniti – Prof. Orazio Condorelli – Prof. Pierluigi Consorti – Prof. Raffaele Coppola – Prof. Giuseppe D’Angelo – Prof. Carlo De Angelo – Prof. Pasquale De Sena – Prof. Saverio Di Bella – Prof. Francesco Di Donato – Prof. Olivier Echappè – Prof. Nicola Fiorita – Prof. Antonio Fuccillo – Prof.ssa Chiara Ghedini – Prof. Ivàn Ibàn – Prof. Pietro Lo Iacono – Prof. Carlo Longobardo – Prof. Dario Luongo – Prof. Ferdinando Menga – Prof.ssa Chiara Minelli – Prof. Agustin Motilla – Prof. Vincenzo Pacillo – Prof. Salvatore Prisco – Prof. Federico Maria Putaturo Donati – Prof. Francesco Rossi – Prof.ssa Annamaria Salomone – Prof. Pier Francesco Savona – Prof. Lorenzo Sinisi – Prof. Patrick Valdrini – Prof.ssa Carmela Ventrella – Prof. Marco Ventura – Prof.ssa Ilaria Zuanazzi.

#### *Direzione e Amministrazione:*

Luigi Pellegrini Editore srl  
Via Luigi Pellegrini editore, 41 – 87100 Cosenza  
Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672  
E-mail: [info@pellegrinieditore.it](mailto:info@pellegrinieditore.it)  
Sito web: [www.pellegrinieditore.it](http://www.pellegrinieditore.it)

#### *Direzione scientifica e redazione*

I Cattedra di Diritto ecclesiastico Dipartimento di Giurisprudenza  
Università degli Studi di Napoli Federico II  
Via Porta di Massa, 32 Napoli – 80133  
Tel. 338-4950831  
E-mail: [dirittoereligioni@libero.it](mailto:dirittoereligioni@libero.it)  
Sito web: [rivistadirittoereligioni.com](http://rivistadirittoereligioni.com)  
Indirizzo web rivista: [rivistadirittoereligioni.com](http://rivistadirittoereligioni.com)

Autorizzazione presso il Tribunale di Cosenza.  
Iscrizione R.O.C. N. 316 del 29/08/01  
ISSN 1970-5301

#### *Classificazione Anvur:*

La rivista è collocata in fascia “A” nei settori di riferimento dell’area 12 – Riviste scientifiche.

## Diritto e Religioni

### Rivista Semestrale

Abbonamento cartaceo annuo 2 numeri:  
per l'Italia, € 75,00  
per l'estero, € 120,00  
un fascicolo costa € 40,00  
i fascicoli delle annate arretrate costano  
per l'Italia, € 50,00  
per l'estero, € 60,00

Abbonamento digitale (Pdf) annuo 2 numeri, € 50,00  
un fascicolo (Pdf) costa, € 30,00

È possibile acquistare singoli articoli in formato pdf al costo di € 10,00 al seguente link: <https://www.pellegrineditore.it/singolo-articolo-in-pdf/>

Per abbonarsi o per acquistare fascicoli arretrati rivolgersi a:  
Luigi Pellegrini Editore srl  
Via De Rada, 67/c – 87100 Cosenza  
Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672  
E-mail: [info@pellegrineditore.it](mailto:info@pellegrineditore.it)

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti tramite:  
– bonifico bancario Iban IT82S010308880000001259627 Monte dei Paschi di Siena  
– acquisto sul sito all'indirizzo: <https://www.pellegrineditore.it/diritto-e-religioni/>

Gli abbonamenti decorrono dal gennaio di ciascun anno. Chi si abbona durante l'anno riceve i numeri arretrati. Gli abbonamenti non disdetti entro il 31 dicembre si intendono rinnovati per l'anno successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo.

Per cambio di indirizzo allegare alla comunicazione la targhetta-indirizzo dell'ultimo numero ricevuto.

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

La collaborazione è aperta a tutti gli studiosi, ma la Direzione si riserva a suo insindacabile giudizio la pubblicazione degli articoli inviati.

Gli autori degli articoli ammessi alla pubblicazione, non avranno diritto a compenso per la collaborazione. Possono ordinare estratti a pagamento.

Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

L'Archivio degli indici della Rivista e le note redazionali sono consultabili sul sito web: [rivistadirittoereligioni.com](http://rivistadirittoereligioni.com)



# Dodeka e diadochè. Sui fondamenti della collegialità

## Dodeka and diadochè. About the foundations of collegiality

ANTONIO FABRIZIO PAPA

### RIASSUNTO

*Con il presente lavoro ci si pone l'obiettivo scientifico di avanzare nella comprensione dell'aspetto intrinsecamente comunitario dell'ufficio episcopale quale risultato del rapporto di unitaria successione all'ufficio apostolico di diritto divino. Sono state prese in esame quelle figure che potessero meglio consentirci di individuare le modalità secondo le quali l'aspetto di compattezza dei "Δώδεκα" abbia inciso sulla sua rappresentazione dinamica in forma di relazioni giuridiche e sulla configurazione del rapporto tra collegio apostolico e ordo episcoporum in termini di successione.*

### PAROLE CHIAVE

Dodeka; collegium; successione apostolica

### ABSTRACT

*The present contribution aims to advance the understanding of the intrinsically communitarian aspect of the episcopal office as the result of the relationship of unitary succession to the apostolic office of divine right. We examined those figures that could best allow us to identify the ways in which the compactness of the "Δώδεκα" has affected its dynamic representation in the form of juridical relations and the configuration of the relationship between the apostolic college and the ordo episcoporum in terms of succession.*

### KEYWORDS

Dodeka; college; apostolic succession

**SOMMARIO:** 1. I Dodeka: il nuovo Israele attorno al suo Cristo – 2. Dodeka e Apostoli: due collegi? – 3. I Dodeka e i loro successori: la "struttura" della diadochè – 4. La ratio della successione apostolica: una essenziale "proporzionalità" – 5. "Monoepiscopato" ed "episcopato monarchico": la forte valenza strutturante dei "Dodeka" – 6. La concezione misterica dell'unitas ex plurimis e lo sviluppo sacramentale della Chiesa. Alcune riflessioni su "cattolico" e "locale".

## *I. I Dodeka: il nuovo Israele attorno al suo Cristo*

Ci proponiamo, nel presente lavoro, di individuare le connessioni e le figure che consentano di comprendere in maniera adeguata secondo quali modalità l'aspetto di compattezza del "collegio dei Dodici"<sup>1</sup> (indicato nel Nuovo Testamento con il termine di "Δώδεκα"<sup>2</sup>) abbia inciso sulla sua rappresentazione dinamica in forma di relazioni anche giuridiche, e sulla configurazione del rapporto tra collegio apostolico e *ordo episcoporum* in termini di successione<sup>3</sup>. Ciò costituisce ineliminabile premessa di ogni avanzamento nella comprensione dell'aspetto intrinsecamente comunitario dell'ufficio episcopale quale risultato del rapporto di unitaria successione all'ufficio apostolico di diritto divino.

Diciamo subito che la menzione dei "Dodici" come gruppo particolare di seguaci di Gesù sembra aversi per la prima volta (dal punto di vista dei riferimenti letterari scritti) in *ICor 15,5*, in riferimento e a difesa di quel *kerygma* che lo stesso Paolo aveva ricevuto. Come è possibile notare mettendo a confronto il passo appena citato e *ICor 15,7*<sup>4</sup>, e come emerge da tutta la tradizione antica attorno a questo tema, la struttura concettuale di *Dodeka* è diversa e niente affatto sovrapponibile a quella di "apostoli". Quella stessa *koinonia* pneumatica, che connota intimamente ed integralmente la Chiesa (cfr. *At 2,42*), anzitutto vivifica e rende unitario tale collegio, i cui membri sono

---

<sup>1</sup> "In verità, il fatto che il termine «apostolo» non sia attestato che in un altro caso in *Mc (6,30)* [oltre al passo di *Mc 3,13-14*, nda] e la possibilità di spiegare la sua presenza a partire dal testo ben fissato del parallelo lucano (*Lc 6,13*) non giovano molto all'autenticità del testo lungo": JACQUES SCHLOSSER, *I Dodici: origini, ruolo, scomparsa*, in *Ricerche Storico-Bibliche*, 25, 2013, p. 19. L'autore citato intende cioè affermare come delle due versioni di *Mc 3,13-14* non sia affatto detto che quella più lunga contenente l'espressione "i dodici apostoli" sia da preferire alla versione più breve recante semplicemente "i dodici": è questo un argomento per ridimensionare l'importanza dell'uso – peraltro scarsamente attestato nella Chiesa antica – di accostare l'aggettivo numerale e il sostantivo "apostolo". Tale osservazione è per noi molto importante, dal momento che – come vedremo *infra* – si impone l'esigenza di tenere distinti il collegio dei Dodici e un collegio apostolico in senso più ampio.

<sup>2</sup> "I Dodici": così la Scrittura chiama ripetutamente, in modo coinciso e allo stesso tempo denso di significato, i dodici uomini chiamati dallo stesso Gesù a lasciare tutto e seguirlo (cfr. *Mt 11,1;20,17;26,14,30; Mc 3,14.16;4,10,11,11;14,10.17.20.43; Lc 8,1;9,1;18,31;22,3; Gv 6,67-70;20,24; At 6,2; ICor 15,5*). Nei Vangeli l'espressione "i Dodici" appare molto di frequente in *Mc* (attestata per lo più nelle parti redazionali); *Mt* e *Lc* utilizzano abitualmente la formula in dipendenza da *Mc*, mentre in *Gv* "i Dodici" sono menzionati due volte. Per un approfondimento di carattere biblico sul punto, cfr. JACQUES SCHLOSSER, *I Dodici: origini, ruolo, scomparsa*, cit., p. 17.

<sup>3</sup> "Lo studio della successione permette di gettare un ponte tra due mondi separati dalla dogmatica, che non sempre rispetta la storia": ANTONIO-MARIA JAVIERRE ORTAS, *Il tema della successione degli Apostoli nella letteratura cristiana primitiva*, in YVES MARIE-JOSEPH CONGAR, BERNARD-DOMINIQUE DUPUY (a cura di), *L'episcopato e la Chiesa universale*, Edizioni Paoline, Roma, 1965, p. 273.

<sup>4</sup> La dizione utilizzata in *ICor 15,7* è volutamente differente rispetto a quella precedentemente utilizzata in *ICor 15,5*: "[...] apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli" (*ICor 15,7*) di contro a "[...] apparve a Cefa e quindi ai Dodici" (*ICor 15,5*).